

## AGGIORNAMENTO PTOF

- 1.2 RETI A CUI ADERISCE L'ISTITUTO  
Reti scuole Cambridge  
Rete di scuole di Milano per l'ambiente

### 2.14 Attività culturali

La nostra scuola è caratterizzata dalla coesistenza di un istituto professionale con un liceo e pare dunque opportuna una premessa sulle attività culturali che vengono proposte ai nostri studenti

IL “filo rosso” della nostra offerta formativa riguarda lo sviluppo della cultura professionale che contribuisce a definire l'identità collettiva di una professione e fornisce al singolo una guida su come agire e prendere decisioni nel contesto lavorativo.

La cultura professionale si riferisce all'insieme di valori, norme, comportamenti, competenze e conoscenze che definiscono il modo in cui i professionisti di un determinato settore operano e interagiscono tra loro e con i loro clienti o colleghi. Essa costituisce una componente fondamentale dell'identità di un gruppo professionale e influisce sullo stile di lavoro, sulle aspettative reciproche e sull'etica lavorativa.

Alcuni elementi chiave che compongono la cultura professionale sono:

- i principi su cui si fonda la professione, come l'integrità, la responsabilità e il rispetto delle regole deontologiche;
- le conoscenze e le competenze che compongono la base tecnica e specialistica necessaria per svolgere il lavoro in modo efficace, frutto di formazione continua e aggiornamenti costanti;
- le norme di comportamento che alimentano le aspettative riguardo alla condotta da tenere all'interno del gruppo e nei confronti di terzi, incluse le relazioni con clienti, i fornitori ed i colleghi;
- le pratiche lavorative che applicano procedure codificate e modalità operative che caratterizzano un ambito professionale specifico, influenzando il modo di svolgere le attività quotidiane;
- la comunicazione e lo spirito di collaborazione che intessono le modalità di interazione e la condivisione delle informazioni tra colleghi e professionisti esterni.

La cultura professionale, d'altro canto, si nutre tanto delle scienze umane quanto delle scienze esatte e il successo professionale spesso dipende dalla capacità di navigare e integrare questi due campi. La cultura professionale spesso richiede un'integrazione tra questi due ambiti

La cultura umanistica (filosofia, letteratura, arte, storia e diritto, economia) fornisce a quella professionale una base etica e valoriale; contribuisce a modellare i principi morali che governano molte professioni: l'attenzione alla persona, alla dignità umana e alla comprensione del contesto sociale ed etico in cui si opera è un'eredità diretta della tradizione umanistica.

Inoltre, le capacità comunicative, la comprensione della complessità sociale e la gestione delle relazioni interpersonali, essenziali in molte professioni, sono spesso sviluppate attraverso un'educazione umanistica. Ad esempio, il pensiero critico e la capacità di argomentazione, sono abilità che derivano da discipline umanistiche.

D'altra parte, la cultura scientifica contribuisce a plasmare la professionalità tecnica. Le scienze offrono i metodi e gli strumenti necessari per svolgere molte professioni. La “cultura del rigore scientifico” influenza anche le professioni che richiedono decisioni basate su dati, evidenze empiriche e processi di problem solving sistematici.

La continua innovazione tecnologica e scientifica rende necessaria una formazione continua per mantenere la competenza professionale. In molti settori, la conoscenza scientifica è fondamentale non solo per la pratica quotidiana, ma anche per l'etica professionale.

- 2.6 MULTICULTURALITÀ, ISTRUZIONE PLURILINGUE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE pag.12
  - Adesione al programma Doppio Diploma Italia-USA, un percorso di eccellenza disponibile in Italia che permette ai ragazzi delle scuole superiori di frequentare corsi online direttamente con gli insegnanti madrelingua della Mater Academy High School di Miami e di ottenere il Diploma americano, completando contemporaneamente anche gli studi in Italia.
  - 4° anno all'estero
- EDUCAZIONE CIVICA: pag.13

Dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, ai sensi dell'art. 2 della Legge n 92/2019, è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e, con il Decreto Ministeriale di settembre 2024, sono state adottate le nuove Linee Guida per il suo insegnamento.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. La Legge prevede inoltre che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 24 settembre 2024, ha deliberato gli argomenti da trattare legati ai tre nuclei concettuali delineati dalle Linee Guida:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Ogni Consiglio di Classe ha poi suddiviso le 33 ore annuali che devono essere erogate dalle singole discipline coinvolte.

#### TABELLA CON TUTTI GLI ARGOMENTI

- AREA BES
  - BES sportivi
  - Sviluppo dell'attività a favore di allievi con disturbi oppositivi provocatori (DOP)
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Tutte le attività proposte all'interno del progetto di Educazione alla Salute devono essere presentate all'inizio di ogni anno scolastico e deliberate dal Collegio dei Docenti
- CATALOGHI USCITE DIDATTICHE

Link ai cataloghi online
- SCIENZE MOTORIE:

le attività aggiuntive si svolgono in orario di norma extracurricolare

- PREMIO GIORGIA DALUISO
- TEST DI LIVELLO B1 PER ALUNNI L2 DEI CORSI DIURNI

Il progresso di acquisizione della lingua italiana nella sua duplice funzione di “lingua per comunicare” e di “lingua per lo studio” viene valutato come segue:

- LICEO ECONOMICO-SOCIALE, LICEO ARTISTICO, ISTITUTO PROFESSIONALE CORSI DIURNI:

**Prerequisito necessario per il passaggio al terzo anno è il superamento per i non italofoeni di un test di livello B1;** in caso di non superamento del test di livello, lo studente avrà il debito formativo in italiano.

Se il numero di materie insufficienti a giugno supera il numero massimo di materie previsto dal PTOF, l'alunno dovrà ripetere l'anno.

Altrimenti l'alunno affronterà l'esame di recupero del debito formativo in italiano a settembre (oltre ad eventuali altri debiti consentiti): in caso di esito negativo, l'alunno ripeterà l'anno.

- TABELLE VALUTAZIONI TRIENNIO LAS

Le discipline DI INDIRIZZO hanno n. minimo di valutazioni per quadrimestre

- 2 scritti +2 grafici

I laboratori DI INDIRIZZO hanno n. minimo di valutazioni per quadrimestre

- 2 pratici + 2 grafici

- TABELLE VALUTAZIONE CORSI IDA

## II Periodo LES

Materie totali	Materie sufficienti	Materie insufficienti	ESITO
11	11	0	Promozione al III periodo
	10-9-8	1-2-3	Prove recupero debito formativo (settembre)
	7	4	Non promozione; ammissione alla 2 <sup>a</sup> annualità
	6	5	Non promozione

## II Periodo LAS

Materie totali	Materie sufficienti	Materie insufficienti	ESITO
9	9	0	Promozione al II periodo
	8-7-6	1-2-3	Prove recupero debito formativo (settembre)
	5	4	Non promozione; ammissione alla 2 <sup>a</sup> annualità
	4	5	Non promozione

## II Periodo IP SS

Materie totali	Materie sufficienti	Materie insufficienti	ESITO
11	11	0	Promozione al III periodo
	10-9-8	1-2-3	Prove recupero debito formativo (settembre)
	7	4	Non promozione; ammissione alla 2 <sup>a</sup> annualità
	6	5	Non promozione

## II Periodo IP C

Materie totali	Materie sufficienti	Materie insufficienti	ESITO
9	9	0	Promozione al II periodo
	8-7-6	1-2-3	Prove recupero debito formativo (settembre)
	5	4	Non promozione; ammissione alla 2 <sup>a</sup> annualità
	4	5	Non promozione

### II Periodo IP EOA

Materie totali	Materie sufficienti	Materie insufficienti	ESITO
10	10	0	Promozione al II periodo
	9-8-7	1-2-3	Prove recupero debito formativo (settembre)
	6	4	Non promozione; ammissione alla 2 <sup>a</sup> annualità
	5	5	Non promozione

### - ORARIO DELLE LEZIONI CORSO Q IP COMMERCIALE PER IDA ANTIMERIDIANO

CORSO DIURNO PER ADULTI	
POLO IdA	
1 <sup>a</sup> ora	10.05 - 10.55
2 <sup>a</sup> ora	10.55 - 11.45
3 <sup>a</sup> ora	11.45 - 12.35
<b>Intervallo</b>	12.35 - 12.50
4 <sup>a</sup> ora	12.50 - 13.40
5 <sup>a</sup> ora	13.40 - 14.30

### - REFERENTI

**Referenti per i cataloghi delle uscite didattiche, visite di istruzione di un giorno, settimane intensive:** sono nominati dal Dirigente Scolastico e hanno il compito di redigere, per ogni anno scolastico entro il mese di ottobre, un catalogo di proposte di uscite didattiche, **visite di istruzione di un giorno, settimane intensive.**

- LAS QUADRO ORARIO BIENNIO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1°biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia <sup>1</sup>	2	2	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Matematica <sup>1</sup>	2	2	2	2	2
Informatica <sup>1</sup>	2	2	---	---	---
Fisica	---	---	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze)	2	2	2*	2*	---
Chimica dei materiali	---	---	2*	2*	---
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	---	---	---
Discipline geometriche	3	3	---	---	---
Discipline plastiche e scultoree	3	3	---	---	---
Laboratorio artistico***	3	3	---	---	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

<sup>1</sup> **Sperimentazione ai sensi del DPR 275/99 per l'introduzione di 2 ore di informatica nel biennio, riducendo di 1 ore storia-geografia e di 1 ora matematica**

- MODIFICA QUADRI ORARIO CORSI IDA come pubblicato